

LINEA DI RICERCA "C"	LINGUISTICA
Progetto 34	<i>Il lessico cromatico del tedesco dalle origini alla prima età moderna</i>

Il progetto incentrato sull'allestimento di un *lessico cromatico del tedesco dalle origini alla prima età moderna* intende confrontare e integrare, accanto alla prospettiva linguistica, anche quella più propriamente filologica, semiotica, e storica; oltre a IISG, saranno coinvolte nel progetto diverse università italiane (Napoli Federico II, Napoli l'Orientale, Salerno) e strutture di ricerca e università estere (Universität des Saarlandes). Il progetto si propone anche come un dialogo tra studiosi di germanistica e filologia germanica e di storia della lingua italiana, in considerazione dei termini di colore germanici entrati nel lessico dell'italiano.

Si intende perseguire uno studio linguistico-filologico, in cui i referenti esaminati saranno referenti testuali, di cui dovrà essere considerata la relazione al testo di cui fanno parte, tenendo conto del *testo* come *testimone* di uno specifico momento culturale e valutando dunque i possibili riflessi della storia e della mentalità sul termine.

Il progetto si prefigge di stilare un lessico cromatico del tedesco, dalle origini alla prima età moderna. Per le attività relative al progetto sarà bandito dall'IISG un assegno di ricerca.

Si prevede comunque l'apertura di un seminario permanente che coinvolga in via telematica tutti i docenti menzionati nel progetto e alcuni giovani studiosi di provata qualificazione ed esperienza per la definizione delle linee metodologiche, per l'inizio della definizione di un corpus e per la creazione di una rete che valendosi di un blog possa coinvolgere la comunità scientifica nazionale e internazionale.

Di particolare rilievo per la funzione scientifica e formativa dell'Ente, la partecipazione a questo seminario permanente di dottori di ricerca in discipline diverse chiamati a contribuire allo sviluppo del progetto in collaborazione con docenti di ruolo.

Il progetto sarà sottoposto per l'approvazione al Consiglio Scientifico dell'IISG, non appena insediato.